

TENDENZE

MICRO-CAP Il listino delle pmi non corre al ritmo elevato del gemello inglese, ma continua a macinare collocamenti. E una ventina di quotazioni sono previste entro l'estate. Eppure basterebbero pochi accorgimenti per renderlo ancora più attraente

Incontrarsi all'Aim

di Claudia Cervini

L'**Aim Italia** non corre al ritmo del listino gemello inglese, che nel 2013 ha registrato 64 collocamenti (o **ipo**) e in questi primi mesi del 2014 ha ospitato dieci quotazioni con punte di raccolta da 300 milioni. Ma anche lui sta diventando sempre più attraente per le aziende della Penisola. Nell'ultimo mese il mercato delle pmi italiane, che conta 45 società con una capitalizzazione complessiva di 1,7 miliardi di euro e una raccolta totale di 347,4 milioni, ha registrato il debutto delle società **Plt Energia**, **Energy Lab**, **Ecosuntek** e **Agromidia**. E un'altra ventina sono attese entro ottobre (si va dalla plastica al design, dall'informatica all'editoria). La sola merchant bank **Ambromobiliare** (anch'essa presente sul listino Aim) può contare su un portfolio di otto mandati firmati. E nelle prossime tre settimane chiuderà l'ipo di **Essere e Benessere** (drugstore), mentre a cavallo dell'estate farà debuttare l'azienda della plastica biodegradabile **Bio-On** (raccolta prevista tra 25 e 30 milioni) e la marchigiana **Clabo** (arredi per la ristorazione) sbarcherà presto sul listino insieme alle cucine venete di design **Arclinea**.

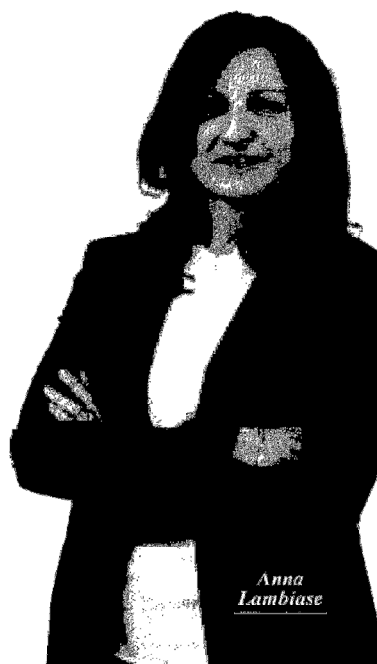
Sempre a cavallo dell'estate approderanno all'Aim altre due imprese, una piemontese e una milanese, attive nel settore dell'engineering e del cloud computing. Senza contare che anche l'investment company **Aim4Aim** si prepara alla quotazione entro giugno mirando a una raccolta intorno ai 50 milioni di euro. Un altro nome noto, attivo questa volta nel settore dell'editoria, è **Il fatto quotidiano** (ipo curata da **Integrae sim**) e non si tratta dell'unica testata registrata che si prepara al listing. Altre società saranno accompagnate all'appuntamento col listino dalla merchant bank indipendente **Methorios Capital**, che ha in can-

tiere quattro ipo entro settembre tra cui risultano **Lucisano** (produzione cinematografica) e **Wave Max** (Tlc).

Ma come funziona esattamente questo giovane listino? L'Aim nasce il 1° marzo 2012 dall'accorpamento dell'Aim Italia e del Mac, al fine di razionalizzare l'offerta dei mercati dedicati alle pmi e proporre un unico mercato pensato per le piccole imprese più dinamiche e competitive del Paese, con una formula che fa leva sul know how ottenuto in 15 anni di esperienza dell'omologo inglese da un lato e sulle specifiche esigenze del sistema imprenditoriale italiano dall'altro. Quotarsi è assai più semplice rispetto al mercato ordinario: non è necessario presentare un prospetto informativo completo, non occorrono i tre bilanci certificati come per le quotazioni tradizionali e vige un diverso meccanismo di listing. In pratica, già in sede di quotazione si verificano gli investitori pronti a sottoscrivere le azioni e il prezzo è determinato subito sulla base della domanda e dell'offerta (niente metodo della forchetta, con prezzo massimo e minimo). E anche per questi motivi che l'ultimo dei listini creati da Borsa spa appare oggi come il più dinamico.

Sul fronte dei numeri è importante notare come sia aumentata la liquidità, come osserva **Anna Lambiase**, amministratore delegato di **Ir Top**, società specializzata nell'**investor relation** per questo tipo di società. «Nel primo bimestre 2014 la percentuale di giorni con scambi sul totale di quelli di negoziazione è salito al 71% dal 65% del 2013. Cresce la turnover velocity, cioè il rapporto tra il controvalore dei contratti scambiati giornalmente e la capitalizzazione delle società, pari al 74% (era 36% nel 2013), diminuisce la volatilità, dal 64 al 47%, e cresce anche il controvalore medio giornaliero».

Uno dei settori più rappresentati è quello dell'energia, che



Anna
Lambiase

può schierare otto società (**Itala**, **Mertronica**, **Gruppo Green Power**, **Freddy Energy**, **Fintel Energia group**, **Plt Energia**, **Energy Lab**, **Ecosuntek**). Il settore green resta il più rappresentato, con circa un terzo delle aziende che appartengono a questo comparto. Nel 2014, secondo i dati della società **Ir Top** aggiornati a inizio giugno, la propensione alla quotazione si è ulteriormente incrementata e le aziende verdi hanno raggiunto il 66%. L'Aim Italia si è rivelato il mercato azionario a elevato potenziale di sviluppo per finanziare i progetti di espansione delle pmi green in un settore di grande interesse per gli investitori strategici. Ad aprile il settore green aveva una market cap di 532 milioni di euro, seguito da quello finanziario, media, ingegneria e Ict. A livello complessivo i ricavi delle aziende quotate sono cresciuti del 22% nel 2013 rispetto al 2012, mentre la variazione dell'ebitda nello stesso periodo è stata del 10%. «L'attenzione riscossa dal listino è dovuta anche alla forte liquidi-

tà presente sul mercato», spiega Luca Perconti, chief operating officer di Methorios. «Fatto che ha permesso di chiudere sul mercato Aim operazioni più grosse e legate ad aziende più strutturate (come nel caso di **Ena**, società da 1,34 miliardi di euro di ricavi, ndr) che un tempo sarebbero approdate direttamente sul listino principale», commenta **Giovanni Natali**, amministratore delegato di **Ambromobiliare**.

Negli ultimi tempi il listino sta cambiando pelle anche sul fronte degli investitori. «Assistiamo a un ampliamento della tipologia di investitori che include **family office**, private banker, small cap investor ma anche investitori esteri che iniziano ad avvicinarsi sempre di più a questo mercato, con i settori green e digital a fare da capofila», spiega Lambiase. Le società a loro volta aumentano sia come dimensione, sia come attività innovativa. Qualche esempio:

GreenItaly1 è la prima spacciatrice italiana focalizzata sulla green economy, Wm Capital è specializzata nel business format franchising, Digital Magics è un venture incubator certificato di startup innovative digitali, Primi sui Motori opera nei servizi di posizionamento sui motori di ricerca, e-commerce, advertising online e creazione di siti web. Si rafforza, inoltre, la politica dei dividendi delle società quotate all'**Aim Italia**. Secondo un'analisi condotta sempre da Ir Top, le aziende quotate su questo segmento hanno evidenziato un incremento degli utili distribuiti nel 2014 e sette società quotate su Aim Italia hanno deliberato lo stacco di cedole agli azionisti nel 2014 rispetto alle sole due che lo avevano fatto nell'esercizio precedente. Si tratta di **Compagnia Della Rota** (finanza straordinaria), **Gruppo green power** (efficienza energetica), **Ki Group** (agribusiness), **Leonefilm group** (entertainment) Mc Link (informatica), Rosetti Marino (ingegneria) e Wm Capital (business franchising).

Il lavoro per rendere il listino attrattivo resta però ancora lungo. «Per dare più appeal al mercato e renderlo più attraente per investitori e per la comunità finanziaria, l'incremento della visibilità resta uno degli elementi di fondamentale importanza in

un'ottica di maggiore liquidità», dice ancora Lambiase. L'ideazione e l'organizzazione dell'Aim investor day e del progetto AIMnews.it (portale aggiornato in tempo reale e dedicato al mondo Aim) vanno proprio nella direzione di una maggiore valorizzazione del mercato. In particolare la prima edizione dell'Aim investor day nasce con l'obiettivo di offrire alla comunità finanziaria l'opportunità di confrontarsi con il top management delle imprese quotate sull'Aim Italia su equity story, strategie di crescita e risultati economico-finanziari; il progetto AIMnews.it si pone invece l'obiettivo di diventare il punto di riferimento in Italia per tutte le pmi che sono interessate alla quotazione in Borsa, fornendo a investitori istituzionali e retail, media e società, il monitoraggio completo delle ultime news, dei risultati economico-finanziari e delle strategie relative alle aziende quotate sull'Aim, delle statistiche di mercato e delle prossime **ipo**. «Altri elementi di cui il mercato beneficerebbe sono una maggiore disclosure volontaria, l'illustrazione dei piani strategici agli investitori, una maggiore coverage indipendente, una più decisa apertura agli investitori esteri e la conseguente disclosure in lingua inglese», conclude Lambiase, «che al momento non è ancora obbligatoria». (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/aim

IL PICCOLO ESERCITO DI SMALL CAP QUOTATE ALL'AIM ITALIA

	Attività	Nomad	Raccolta (mln)	Cap. iniziale (mln)	Prezzo 6/6 (€)
2009	IKF Investment company	EnVent	8,0	8,2	0,10
	Neurosoft Software house	Integrae Sim	7,6	45,6	1,55
	Vrway Media company	Intermonte	0	77,1	2,05
	TBS Group Ingegneria clinica	MPS Capital Serv.	6,3	91,6	1,74
2010	Fintel Energie rinnovabili	Intermonte	5,6	52,9	4,67
	PMS Comunicazione	EnVent	1,5	13,9	1,09
	Poligrafici Printing Stampa industriale	MPS Capital Serv.	3,2	33,2	0,244
	Rosetti Marino Engineering, Procurement, Construction	Banca IMI	6,0	120	38,19
	Methorios Capital Consulente finanziario alle PMI	Baldi&Partners	7,9	70,6	0,8
	Vita Società editoriale	Banca Akros	2,5	8,2	0,173
	First Capital Private investments in Public Equity	Ubi Banca	14,1	23,8	1,04
	HI Real Investment company nel settore alberghiero	Baldi&Partners	3,0	76	0,053
2011	INVEST Società immobiliare	Baldi&Partners	0,05	17	0,783
	Valore Italia Holding di partecipazioni aperte	EnVent	0,7	25	0,078
	Soft Strategy Consulenza dirigenziale e servizi alle imprese	Integrae Sim	0,3	6,6	5
	Ambromobiliare Consulenza	Integrae Sim	1,5	14,7	6,95
	ARC Real Estate Servizi di Business Information	Integrae Sim	2,4	9,6	7,3
	Soitec Settore IT	EnVent	0,3	8,3	14,6
2012	Frendy Energy Mini-idrico	Integrae Sim	2,7	17,7	1,66
	Compagnia della Ruota Turnaround investment company	EnVent	3,5	6,8	0,852
	Primi sui Motori Search Engine Optimization - SEO	Integrae Sim	3,5	24,3	27,27
	MC-link Comunicazioni elettroniche	Integrae Sim	2,6	24,9	6,95
	Enertronica Energie rinnovabili	EnVent	0,9	8,7	3,4
2013	MondoTV France Produzione di lungometraggi animati e serie TV	Banca Finnat	3	12,0	0,16
	Sacom Green Biotechnology	EnVent	8,5	34,8	3,98
	Italia Independent Accessori Moda	Equita Sim	15,7	57,5	34,74
	Digital Magics (*) Investment Company	Integrae Sim	4,6	25,6	6,40
	Industrial Stars of Italy SPAC (Special Purpose Acquisition Company)	Ubi Banca	50,1	50,1	9,8
	Safe Bag Protezione bagagli negli aeroporti	Baldi&Partners	3,5	29,7	1,71
	TE Wind (*) Energie rinnovabili	Integrae Sim	3,7	8,9	1,28
	Ki Group Prodotti biologici e naturali	EnVent	5	35,8	4,65
	Leone Film Group Cinematografia	Banca Finnat	16,1	64,1	4,57
	Net Insurance Compagnia di assicurazioni	EnVent	13	136,5	20,09
2014	Innovatec Energie rinnovabili ed efficienza energetica	EnVent	5,3	17,6	2,81
	Wm Capital Business Format Franchising	Integrae Sim	1,4	11,1	0,99
	GreenItaly 1 SPAC (Special Purpose Acquisition Company)	Intermonte	35	35	9,68
	Gruppo Green Power Energie rinnovabili ed efficienza energetica	EnVent	3,3	30,8	9,95
	Sunshine Capital Inv. Investing Company, settore immobiliare	Integrae Sim	3,2	3,2	0,91
	Expert System Tecnologia semantica	Integrae Sim	17,1	39,5	2,07
	Gala Settore energetico	EnVent	24,9	199,9	11,2
	Triboo Media Pubblicità online e publishing	Banca IMI	27,6	63,6	4,78
	Agromonia (*) Produzione di geni alimentari	Integrae Sim	6,2	32,5	0,31
	Ecosuntek Energie rinnovabili	EnVent	5,3	30,5	17,08
	Energy Lab (**) Energie rinnovabili	Integrae Sim	3,7	21,7	1,79
	PLT Energia Energie rinnovabili	Integrae Sim	10,6	64,6	2,7

Fonte: elaborazione Milano Finanza su dati di Borsa Italiana

GRAFICA MILANO FINANZA